



COMUNE DI SESTOLA

Provincia di Modena

telefono 0536 61790

Corso Umberto I° n° 5 - 41029 Sestola (MO) c.f. e p.i. 00511340366

Originale

Deliberazione n.26

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione. Seduta Pubblica

Oggetto: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2023 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025 esercizio 2023 - determinazione scadenza rate

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di maggio alle ore 21:00 in presenza

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, sono stati convocati per l'odierna seduta presso la sala comunale i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Fabio Magnani	SINDACO	Presente
Marco Bonucchi	VICE SINDACO	Presente
Valerio Barbati	Consigliere	Presente
Morena Tintorri	Assessore	Assente
Matteo Boldrini	Consigliere	Presente
Ubaldo Berri	Consigliere	Presente
Elena Giovanardi	Consigliere	Assente
Stefano Serafini	Consigliere	Presente
Gionata Magnani	Consigliere	Presente
Sabrina Bastai	Consigliere	Presente
Ubaldo Fraulini	Consigliere	Presente

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti:

Totale Presenti 9 Totale Assenti 2

Assiste Il Segretario Comunale Elena Balestrieri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Fabio Magnani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019, fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che con l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha, altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato

dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata*

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Sestola ha adottato¹ la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;

¹

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, anno 2023, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori valve del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7, del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il *“limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”*, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2, consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno 2021 ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre considerare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 sono determinate assumendo quale montante dei costi, l'importo totale del PEF relativo all'anno 2023, come indicato nel tool del PEF pluriennale 2022-2025, eventualmente modificato a seguito della revisione infra-periodo, da adottare solamente in presenza per eventi straordinari, come modificato sulla scorta delle componenti a valle del PEF, di cui al periodo precedente;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA, il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", quale parte integrante e sostanziale della medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023 che, in assenza dell'Ente Territorialmente Competente, spetta al Comune;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 972.518,00 ma che, a tale importo, occorre aggiungere le componenti a valle del PEF, per la determinazione delle tariffe TARI, corrispondenti all'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR ed alle riscossioni per recupero evasione, per un totale di € 2.867,00 che porta ad un importo da attribuire agli utenti di € 969.651,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 81.22% del costo complessivo ed il restante 18.78% alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo determinato dal PEF;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO, che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al *14 ottobre*;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del *Portale del federalismo fiscale*, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

CONSIDERATO che risulta necessario determinare le scadenze delle rate

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 in approvazione e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.07.2022;

RICHIAMATI l'art. 107, del D. Lgs 18/08/2000, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il Responsabile dell'Area Tributi Monica Dott.ssa Berti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

ATTESO che il Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari Monica Dott.ssa Berti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Dopo ampio dibattito, integralmente registrato su supporto informatico cui si rinvia per precisa contezza dello stesso;

Con la seguente votazione, resa tramite appello nominale Consiglieri presenti e votanti:
n. 6 (sei) voti favorevoli, n. 3 (tre) contrari (Magnani, Bastai, Fraulini)

D E L I B E R A

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che con la presente delibera viene dato atto dei dati contenuti nel PEF pluriennale 2022-2025, nonché di quelli del PEF 2023 per la determinazione delle tariffe TARI 2023;
- di dare atto che il PEF 2023 ammonta ad € 969.651,00 come indicato all'allegato "A", elaborato come meglio specificato in premessa;
- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "B" al presente atto;
- di determinare le scadenze delle rate tari
- 1° rata scadenza 31/07/2023
- 2° rata scadenza 30/09/2023
- 3° rata scadenza 30/11/2023
- Rata unica scadenza 30/09/2023
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre con separata votazione, espressa per appello nominale dei Consiglieri presenti, riportante n. 6 (sei) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (Magnani, Bastai, Fraulini)

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco
Fabio Magnani

Il Segretario Comunale
Elena Balestrieri

Atto firmato digitalmente ai sensi degli articoli del Cad.

CAMB/2023/30 del 13 aprile 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti: Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino “Pianura e montagna modenese” in gestione all’RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi. Consultazione ai sensi dell’art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011**

IL PRESIDENTE
F.to Lanfranco De Franco

CAMB/2023/30

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno **13** del mese di **aprile** alle ore **13:30** il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

N	Nome	ENTE	Prov.	Carica	P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Lanfranco De Franco dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino “Pianura e montagna modenese” in gestione all’RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi. Consultazione ai sensi dell’art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione opera il Gestore costituito dal RTI formato tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., in ragione della determinazione dell’Agenzia numero

231 del 4 novembre 2021 con contratto stipulato in data 29 dicembre 2021 decorrente dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2036;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

vista la Deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2020/r/rif del 3/8/2021 ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;

vista la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 5 del 21/02/2022, con cui l’Agenzia ha approvato i criteri per la definizione dei parametri tecnici di competenza dell’Ente Territorialmente Competente previsti da MTR-2, e stabilendo in particolare i valori su base di bacino tariffario dei coefficienti γ_1 e γ_2 , dei fattori di sharing b e ω , del parametro X_a , nonché specificando le modalità per il calcolo dei coefficienti PG, QL e C116;

vista la precedente Deliberazione numero 46 del 17 maggio 2022 recante “*Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOFI*”

vista la nota PG/AT/10595 del 21 ottobre con la quale l’Agenzia ha richiesto ai gestori del servizio e ai comuni dell’Ambito di presentare eventuali richieste, adeguatamente motivate e circostanziate, di revisione infra periodo della Pianificazione economico finanziaria del periodo regolatorio 2022-2025;

dato atto che, in risposta alle esigenze rappresentate da molti Comuni ricadenti nei territori soggetti alla gestione del servizio interessate, nonché dei Gestori stessi, con nota PG/AT/808 del 27 gennaio 2023, l’Agenzia ha dato avvio al procedimento di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani del secondo periodo regolatorio ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/rif e, in tal senso, ha richiesto a gestori e comuni la trasmissione di tutti i dati e le informazioni utili a provvedere a detta revisione entro il termine di legge del 30 aprile 2023;

considerato che in applicazione del MTR-2 nel PEF sono riconosciuti al Gestore costi da intendersi come limite massimo e che i documenti contrattuali consentono, nel rispetto dell’equilibrio economico finanziario della gestione, il riconoscimento nei PEF di valori inferiori e l’applicazione delle detrazioni previste da metodo (ex. art. 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/r/rif);

considerato pertanto che si sono rese necessarie due istruttorie, la prima per il calcolo del PEF contrattuale e la seconda per l’applicazione del MTR-2 nella sua interezza;

considerato che:

- l’istruttoria condotta dalla struttura tecnica dell’Agenzia per il calcolo delle componenti

tariffarie da aggiornare o inserire “ex-novo” nel Piano Economico Finanziario 2023 ha prodotto i risultati descritti qui di seguito:

- a) l'aggiornamento dei costi di smaltimento in funzione dell'attuale tariffa di smaltimento di cui alla deliberazione di Consiglio d'Ambito n.70 del 27 giugno 2022 (112,04 €/ton);
- b) il recupero dei costi non ancora riconosciuti al Gestore per i servizi svolti nel 2021 presso le utenze in “quarantena COVID” per il ritiro dei rifiuti al piano;
- c) l'aggiornamento dei costi relativi alla gestione del percolato prodotto nelle discariche in gestione post-operative inserite nel perimetro di affidamento del succitato contratto;
- d) l'aggiornamento dei costi di funzionamento di ARERA;
- e) l'aggiornamento dei costi ed eventuali ricavi relativi ai fondi gestiti da ATERSIR:
 - fondo solidaristico per la mitigazione dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012;
 - fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui alla L.R. 16/2015, Del. di Consiglio d'Ambito n. 21 del 27/03/2023;
 - fondo per la gestione post-operativa delle discariche come previsto dalla DGR 1441/2013 di cui alla deliberazione di Consiglio di ambito numero 25 del 13 aprile 2023;
- f) riconoscimento dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale da ricomprendere tra le componenti di costo del piano economico finanziario, come da note inviate dall'Agenzia alle pec dei Comuni interessati e al Gestore; rispetto agli importi declinati nell'allegato D inviato nella riga nominata “Totale riconosciuto 80%”, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Locale di Modena ha indicato l'indirizzo di prevederne una valorizzazione nella programmazione finanziaria nella misura del 20% nel 2023, 20% nel 2024 e il rimanente 60% nel 2025;
- g) del 20% nel 2023, 20% nel 2024 e il rimanente 60% nel 2025 l'aggiornamento per i costi previsti da contratto come integrativi per l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale nei soli comuni con questo regime tariffario;
 - i Comuni hanno richiesto, a partire dal 2023, nuovi servizi integrativi non ancora previsti nella precedente approvazione dei PEF 2022-2025 i cui prezzi sono stati valutati coerentemente con i prezzi rappresentati in sede di gara;
 - non si è ritenuto opportuno modificare i criteri di ripartizione del corrispettivo previsti nella precedente approvazione dei PEF 2022-2025 come deliberata dal Consiglio Locale con Deliberazione n. 11 del 5 maggio 2022;

considerato che, per quanto riguarda l'istruttoria relativa all'applicazione del metodo tariffario MTR-2 in data 16 marzo 2023 il gestore HERA S.p.A. che agisce in qualità di mandataria del RTI formato tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l., ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. ha trasmesso all'Agenzia una raccolta dati propedeutica alla redazione del Piano Finanziario 2023-2025, elaborata secondo la metodologia MTR 2 sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2021;

considerato che la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA e ATERSIR, in particolare

operando:

- la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
- la stratificazione dei cespiti e dei lavori in corso segnalati dal Gestore;
- la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR2 con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, CQ, CO₁₁₆;
- la verifica sulle componenti di rettifica dei costi ammissibili, sull'applicazione dei fattori di sharing dei proventi, nonché sull'applicazione dei conguagli RC_{tot} derivanti dall'applicazione degli articoli 18 e 19 del MTR-2;
- la definizione dei parametri riguardanti i fattori di sharing nel rispetto dei range previsti dalla Det. 363/2021/R/rif;
- la definizione dei parametri di competenza di ATERSIR in quanto Ente Territorialmente Competente, coerentemente con quanto approvato ;
- la fissazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie pa, previsto dall'articolo 4 del MTR-2, valutando gli opportuni coefficienti QL, PG o C116 applicati in caso di miglioramenti o trasformazioni del servizio previsti nel periodo regolatorio;
- le rimodulazioni e le riduzioni dei costi, conseguenti al confronto tra entrate tariffarie massime ammissibili ai sensi di MTR-2 e l'applicazione del costo derivante dal contratto sottoscritto con il Gestore;

tenuto conto, all'interno delle componenti di conguaglio RC_{tot};

- delle eventuali quote di recupero della componente RCU, qualora approvata nei PEF 2021 come differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020, nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dal Comune;
- della quota dei costi a recupero RCND, a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche sui costi 2020, qualora approvata nei PEF 2021 in rate annuali;

valutato che il costo derivante dall'applicazione del contratto relativo all'anno 2023 risulta di importo inferiore ai costi ammissibili elaborati ai sensi del MTR-2;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del PEF riferendosi all'applicazione del contratto ed operando le opportune detrazioni rispetto al valore massimo rappresentato attraverso il MTR, di cui all'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/r/rif;

preso atto, infine, che la struttura tecnica dell'Agenzia completerà e trasmetterà sul portale predisposto da ARERA tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

richiamata la deliberazione numero 2 del 13 aprile con cui il Consiglio Locale di Modena, ha

espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2022-2025 per i bacini dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca, servito dal RTI costituito da HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. .;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di approvare la revisione delle annualità 2023, 2024, 2025 della proposta di PEF 2022 – 2025 del bacino “Pianura e montagna modenese” gestito dal RTI costituito da HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. e composto dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, contenuta nelle tabelle allegata alla presente, redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 1 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021;
2. di demandare alla struttura tecnica dell'Agenzia l'onere di completamento e di trasmissione sul portale predisposto da ARERA di tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 30 del 13 aprile 2023

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino “Pianura e montagna modenese” in gestione all’RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi. Consultazione ai sensi dell’art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 13 aprile 2023

Allegato 1

Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino “Pianura e montagna modenese” gestiti dal RTI Hera Spa - Brodolini soc. coop – Consorzio ECO.BI.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Maranello			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Maranello			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Maranello			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Maranello		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	308.849	-	308.849	298.830	-	298.830	298.830	-	298.830	298.830	-	298.830
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	448.572	-	448.572	455.922	-	455.922	455.922	-	455.922	455.922	-	455.922
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	561.771	-	561.771	575.844	-	575.844	575.844	-	575.844	575.844	-	575.844
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	831.575	-	831.575	961.845	-	961.845	1.072.690	-	1.072.690	1.072.690	-	1.072.690
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,1V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	6.845	-	6.845	27.381	-	27.381	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	47.339	-	47.339	55.539	-	55.539	55.539	-	55.539	55.539	-	55.539
Fattore di Sharing b	0	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	22.912	-	22.912	26.770	-	26.770	26.770	-	26.770	26.770	-	26.770
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	207.543	-	207.543	282.164	-	282.164	282.164	-	282.164	282.164	-	282.164
Fattore di Sharing ω	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	1	0,63	0,6292	0,63	0,63	0,6266	0,63	0,63	0,6266	0,63	0,63	0,6266
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	130.586	-	130.586	176.804	-	176.804	176.804	-	176.804	176.804	-	176.804
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotIV	14.450	-	14.450	20.857	-	20.857	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	208.310	208.310	-	204.169	204.169	-	204.169	204.169	-	204.169	204.169
Recupero della $\sum(\sigma-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.018.566	208.310	2.226.876	2.095.391	204.169	2.299.561	2.199.712	204.169	2.403.881	2.199.712	204.169	2.403.881
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			73%			73%			73%			73%
qo-2 ton			15.185,51			14.260,05			14.260,05			14.260,05
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			22,05			25,14			25,32			26,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			22,79			22,79			22,79			22,79
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,29			-0,30			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,15			-0,13			-0,13			-0,13
Totale γ			-0,43			-0,42			-0,42			-0,42
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,57			0,58			0,58			0,58
Verifica del limite di crescita												
γpa			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,27%			0,27%			0,27%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,23%			2,65%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,83%			4,08%			1,43%			1,43%
(1+p)			1,0183			1,0408			1,0143			1,0143
$\sum Va$			3.410.738			3.708.004			3.838.013			3.801.947
$\sum Va-1$			2.283.218			2.226.876			2.299.561			2.348.528
$\sum Fa-1$			1.302.096			1.383.863			1.408.444			1.412.501
$\sum Ta-1$			3.585.315			3.610.738			3.708.004			3.761.029
$\sum Ta / \sum Ta-1$			1,0071			1,0249			1,0351			1,0109
$\sum Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.610.738			3.708.004			3.761.029			3.801.947
$\Delta(\sum Ta - \sum Tmax)$			-			-			-76.984			-
Va dopo distribuzione della $\sum(\sigma-\sum T_{max})$	2.018.566	208.310	2.226.876	2.095.391	204.169	2.299.561	2.144.359	204.169	2.348.528	2.199.712	204.169	2.403.881
Va dopo distribuzione della $\sum(\sigma-\sum T_{max})$	787.727	596.135	1.383.863	818.837	589.606	1.408.444	813.755	598.746	1.412.501	799.320	598.746	1.398.066
$Ta=Va+Fa$ dopo distribuzione della $\sum(\sigma-\sum T_{max})$	2.806.293	804.446	3.610.738	2.914.229	793.776	3.708.004	2.958.113	802.916	3.761.029	2.999.031	802.916	3.801.947
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			6.474			17.631			9.227			9.227
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			6.245			5.451			5.451			5.451
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.218.402			2.281.930			2.339.301			2.394.655
$\sum Fa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.377.617			1.402.992			1.407.049			1.392.614
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.596.020			3.684.922			3.746.351			3.787.269
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montecreto			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montecreto			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montecreto			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montecreto		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	44.410	-	44.410	43.113	-	43.113	43.113	-	43.113	43.113	-	43.113
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTI	51.996	-	51.996	54.932	-	54.932	54.932	-	54.932	54.932	-	54.932
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	15.849	-	15.849	13.851	-	13.851	13.851	-	13.851	13.851	-	13.851
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	42.437	-	42.437	50.237	-	50.237	53.531	-	53.531	53.531	-	53.531
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP11.6.TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	390	-	390	1.561	-	1.561	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.955	-	3.955	3.294	-	3.294	3.294	-	3.294	3.294	-	3.294
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	2.373	-	2.373	1.976	-	1.976	1.976	-	1.976	1.976	-	1.976
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARSc	5.453	-	5.453	9.035	-	9.035	9.035	-	9.035	9.035	-	9.035
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b[1+α]	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b[1+α]ARSc	4.581	-	4.581	7.589	-	7.589	7.589	-	7.589	7.589	-	7.589
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCiatv	5.028	21	5.049	2.906	21	2.928	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	6.762	6.762	-	7.174	7.174	-	7.174	7.174	-	7.174	7.174
Recupero della [ΣTa-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	153.156	6.784	159.939	157.035	7.195	164.230	155.861	7.174	163.035	155.861	7.174	163.035
ΣTva = ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	251.394	84.014	335.407	244.144	70.657	314.801	229.381	71.798	301.178	222.240	71.798	294.038
ΣTva = ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	229.834	84.014	313.848	239.128	70.657	309.785	229.381	71.798	301.178	222.240	71.798	294.038
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			44%			42%			42%			42%
ga-2 ton			827,97			776,16			776,16			776,16
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			35,72			39,75			40,44			39,91
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			35,52			34,77			34,77			34,77
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Totale γ			-0,70			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,30			0,30			0,30			0,30
Verifica del limite di crescita												
γ _{pa}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,50%			0,50%			0,50%			0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q _{la}			0,53%			2,77%			2,77%			2,77%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale P _{Ga}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,73%			3,97%			3,97%			3,97%
(1+ρ)			1,0173			1,0397			1,0397			1,0397
ΣT _a			313.848			309.785			301.178			294.038
ΣT _{Va-1}			166.115			159.939			164.230			163.035
ΣT _{Fa-1}			142.422			153.909			145.555			138.143
ΣT _{a-1}			308.536			313.848			309.785			301.178
ΣT _a /ΣT _{a-1}			1,0172			0,9871			0,9722			0,9763
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			313.848			309.785			301.178			294.038
Δ della [ΣT _a -ΣT _{max}]			-			-			-			-
T _{Va} dopo distribuzione della [ΣT _a -ΣT _{max}]	153.156	6.784	159.939	157.035	7.195	164.230	155.861	7.174	163.035	155.861	7.174	163.035
T _{Fa} dopo distribuzione della [ΣT _a -ΣT _{max}]	76.679	77.230	153.909	82.093	63.462	145.555	73.520	64.624	138.143	66.379	64.624	131.002
T_a=T_{Va}+T_{Fa} dopo distribuzione della [ΣT_a-ΣT_{max}]	229.834	84.014	313.848	239.128	70.657	309.785	229.381	71.798	301.178	222.240	71.798	294.038
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.460			847			88			88
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			101			123			123			123
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			158.479			163.383			162.947			162.947
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			153.808			145.432			138.021			130.880
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			312.287			308.815			300.967			293.826
Attività esterne Ciclo Integrato RU												

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montese			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montese			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montese			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Montese		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	74.664	-	74.664	72.484	-	72.484	72.484	-	72.484	72.484	-	72.484
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	140.960	-	140.960	138.594	-	138.594	138.594	-	138.594	138.594	-	138.594
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	72.390	-	72.390	72.081	-	72.081	72.081	-	72.081	72.081	-	72.081
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	132.000	-	132.000	166.050	-	166.050	166.050	-	166.050	166.050	-	166.050
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116.TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP1V	1.005	-	1.005	4.019	-	4.019	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXP1V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	4.416	-	4.416	4.416	-	4.416	4.416	-	4.416
Fattore di Sharing b	0	0,49	0,49	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	2.650	-	2.650	2.650	-	2.650	2.650	-	2.650
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARSc	16.124	-	16.124	39.114	-	39.114	39.114	-	39.114	39.114	-	39.114
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+α)	0,64	0,64	0,6396	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+α)ARSc	10.313	-	10.313	32.856	-	32.856	32.856	-	32.856	32.856	-	32.856
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCiattV	-	11.644	11.644	5.321	11.644	16.965	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE VARIABILE	-	56.451	56.451	-	56.451	56.451	-	56.451	56.451	-	56.451	56.451
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	410.706	68.095	478.802	423.042	68.095	491.138	413.703	56.451	470.154	413.703	56.451	470.154
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	561.851	292.892	854.744	479.124	298.306	777.430	508.033	304.651	812.684	506.098	304.651	810.749
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	527.851	229.892	757.743	542.036	235.394	777.430	570.945	241.739	812.684	569.010	241.739	810.749
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			46%			41%			41%			41%
ga-2 ton			2.343,12			2.044,46			2.044,46			2.044,46
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			31,01			37,18			37,06			38,03
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			31,72			31,72			31,72			31,72
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2			-0,05			-0,30			-0,30			-0,30
Totale y			-0,45			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,55			0,30			0,30			0,30
Verifica del limite di crescita												
α			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xα			0,10%			0,50%			0,50%			0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,30%			1,93%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+ p)			1,90%			3,13%			1,20%			1,20%
ΣTa			1.0190			1.0313			1.0120			1.0120
ΣTva			757.743			777.430			812.684			810.749
ΣTva-1			510.080			478.802			491.138			450.182
ΣTfa-1			250.073			278.942			286.292			336.577
ΣTa-1			760.153			757.743			777.430			786.759
ΣTa/ΣTa-1			0,9968			1,0260			1,0453			1,0305
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			757.743			777.430			786.759			796.200
della (ΣTa-ΣTmax)			-			-			25.925			14.549
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	410.706	68.095	478.802	423.042	68.095	491.138	393.731	56.451	450.182	402.494	56.451	458.946
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	117.145	161.797	278.942	118.994	167.298	286.292	151.290	185.287	336.577	151.947	185.287	337.254
Ta=ΣTva+ΣTfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	527.851	229.892	757.743	542.036	235.394	777.430	545.020	241.739	786.759	554.461	241.739	796.200
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			814			2.509			814			814
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			522			522			522			522
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			477.988			488.629			449.368			458.132
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			278.419			285.770			336.055			336.732
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			756.407			774.398			785.423			794.864
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Pavullo nel Frignano			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Pavullo nel Frignano			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Pavullo nel Frignano			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Pavullo nel Frignano		
	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	505.341	-	505.341	484.447	-	484.447	484.447	-	484.447	484.447	-	484.447
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	593.171	-	593.171	543.539	-	543.539	543.539	-	543.539	543.539	-	543.539
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	389.788	-	389.788	531.432	-	531.432	531.432	-	531.432	531.432	-	531.432
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	393.818	-	393.818	321.649	-	321.649	505.315	-	505.315	505.315	-	505.315
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP11.6.TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	5.728	-	5.728	22.913	-	22.913	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	27.839	-	27.839	23.356	-	23.356	23.356	-	23.356	23.356	-	23.356
Fattore di Sharing b	1	0,51	0,51	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	14.253	-	14.253	12.052	-	12.052	12.052	-	12.052	12.052	-	12.052
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARSc	190.288	-	190.288	237.272	-	237.272	237.272	-	237.272	237.272	-	237.272
Fattore di Sharing w	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing w(1+a)	0,67	0,67	0,6456	0,67	0,67	0,6708	0,67	0,67	0,6708	0,67	0,67	0,6708
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing w(1+a)ARSc	126.656	-	126.656	159.162	-	159.162	159.162	-	159.162	159.162	-	159.162
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RClatv	-	27.056	-	16.954	-	16.954	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	103.248	-	-	111.907	-	111.907	111.907	-	111.907	-	111.907
Recupero della [ΣTa-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	1.719.881	103.248	1.823.129	1.749.720	111.907	1.861.627	1.893.520	111.907	2.005.427	1.893.520	111.907	2.005.427
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	192.391	-	192.391	200.585	-	200.585	200.585	-	200.585	200.585	-	200.585
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	125.034	-	-	125.033	-	-	125.033	-	-	125.033	-
Costi generali di gestione CGG	18.226	-	18.226	97.869	-	97.869	198.583	-	198.583	198.583	-	198.583
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	2.961	-	2.961	2.961	-	2.961	2.961	-	2.961
Altri costi COAL	142.147	-	142.147	110.540	-	110.540	110.540	-	110.540	110.540	-	110.540
Costi comuni CC	160.373	125.054	285.427	205.449	125.033	330.482	306.162	125.033	431.195	306.162	125.033	431.195
Ammortamenti Amm	336.864	-	336.864	317.888	-	317.888	274.029	-	274.029	212.203	-	212.203
Accantonamenti Acc	-	173.387	-	2.407	173.213	-	2.407	173.213	-	2.407	173.213	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	173.387	-	-	173.213	-	-	173.213	-	-	173.213	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	2.407	-	2.407	2.407	-	2.407	2.407	-	2.407
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	222.038	-	222.038	218.295	-	218.295	196.301	-	196.301	177.070	-	177.070
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	21.083	-	21.083	14.048	-	14.048	14.048	-	14.048	14.048	-	14.048
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	579.985	173.387	753.372	552.638	173.213	725.851	486.785	173.213	659.998	405.728	173.213	578.941
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP11.6.TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTF	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COIEXPTF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	212	-	4.210	-	4.210	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	155.884	-	-	168.314	-	-	168.314	-	168.314	-	168.314
Recupero della [ΣTa-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	933.786	454.324	1.388.111	959.462	466.540	1.426.022	993.532	466.540	1.460.093	912.475	466.540	1.379.036
ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	3.052.278	557.572	3.609.850	2.993.561	578.468	3.572.029	2.887.052	578.468	3.465.520	2.805.995	578.468	3.384.463
ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	2.453.667	557.572	3.211.240	2.709.182	578.468	3.287.649	2.887.052	578.468	3.465.520	2.805.995	578.468	3.384.463
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			51%			50%			50%			50%
qa-2 ton			12.260,61			12.341,85			12.341,85			12.341,85
costo unitario effettivo - Cueff fcent/kg			25,50			25,87			26,02			26,64
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,31			29,16			29,16			29,16
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1			-0,39			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2			-0,11			-0,10			-0,10			-0,10
Totale y			-0,49			-0,50			-0,50			-0,50
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,51			0,50			0,50			0,50
Verifica del limite di crescita												
pa			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,22%			1,79%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,84%			3,39%			1,60%			1,60%
(1+p)			1,0182			1,0339			1,0140			1,0140
ΣTta			3.211.240			3.287.649			3.465.520			3.384.463
ΣTva-1			1.943.304			1.823.129			1.861.627			1.924.459
ΣTfa-1			1.250.063			1.388.111			1.426.022			1.415.694
ΣTa-1			3.193.366			3.211.240			3.287.649			3.340.153
ΣTa/ΣTa-1			1,0056			1,0238			1,0541			1,0133
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.211.240			3.287.649			3.340.153			3.384.463
della [ΣTa-ΣTmax]			-			-			125.367			-
Tva dopo distribuzione della [ΣTa-ΣTmax]	1.719.881	103.248	1.823.129	1.749.720	111.907	1.861.627	1.812.552	111.907	1.924.459	1.893.520	111.907	2.005.427
Tfa dopo distribuzione della [ΣTa-ΣTmax]	933.786	454.324	1.388.111	959.462	466.540	1.426.022	949.133	466.540	1.415.694	912.475	466.540	1.379.036
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	2.453.667	557.572	3.211.240	2.709.182	578.468	3.287.649	2.761.685	578.468	3.340.153	2.805.995	578.468	3.384.463
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			90.775			119.893			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.732.354			1.741.735			1.924.459			2.005.427
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.388.111			1.426.022			1.415.694			1.379.036
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.120.465			3.167.757			3.340.153			3.384.463
Attività esterne Ciclo Integrato RU												

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Sestoia			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Sestoia			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Sestoia			Ambito tariffario: Hera spa - Comune di Sestoia		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	140.594	-	140.594	136.489	-	136.489	136.489	-	136.489	-	136.489	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	151.480	-	151.480	150.544	-	150.544	150.544	-	150.544	-	150.544	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	38.210	-	38.210	43.581	-	43.581	43.581	-	43.581	-	43.581	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	128.203	-	128.203	151.131	-	151.131	162.574	-	162.574	-	162.574	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	1.145	-	1.145	4.579	-	4.579	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	8.613	-	8.613	7.022	-	7.022	7.022	-	7.022	-	7.022	
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b(AR)	5.168	-	5.168	2.106	-	2.106	2.106	-	2.106	4.213	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	26.363	-	26.363	35.303	-	35.303	35.303	-	35.303	-	35.303	
Fattore di Sharing c	0	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	
Fattore di Sharing b(1+c)	1	0,84	0,84	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+c)ARsc	22.145	-	22.145	14.827	-	14.827	14.827	-	14.827	29.654	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCoTV	15.176	-	15.176	3.089	-	3.089	-	-	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	71.697	-	-	73.071	-	-	73.071	-	-	73.071	
Recupero delta Σ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	447.495	71.697	519.192	466.300	73.071	539.371	476.254	73.071	549.325	459.321	73.071	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	72.901	71.521	144.422	114.879	29.197	144.076	67.551	76.525	144.076	67.551	76.525	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	23.566	23.566	-	23.895	23.895	-	23.895	23.895	-	23.895	
Costi generali di gestione CGG	67.780	-	67.780	51.822	-	51.822	59.863	-	59.863	59.863	-	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0	-	0	893	-	893	893	-	893	-	893	
Altri costi COAL	32.961	-	32.961	23.154	-	23.154	23.154	-	23.154	-	23.154	
Costi comuni CC	100.741	23.566	124.307	74.083	23.895	97.978	82.124	23.895	106.019	82.124	23.895	
Ammortamenti Amm	80.199	-	80.199	76.594	-	76.594	66.154	-	66.154	51.435	-	
Accantonamenti Acc	-	39.480	39.480	-	77.167	77.167	-	77.167	-	77.167	77.167	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- di cui per crediti	-	39.480	39.480	-	77.167	77.167	-	77.167	-	77.167	77.167	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	726	-	726	726	-	726	-	726	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	53.778	-	53.778	53.751	-	53.751	48.448	-	48.448	43.803	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	5.019	-	5.019	3.768	-	3.768	3.768	-	3.768	3.768	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale CK	138.997	39.480	178.477	134.839	77.167	212.006	119.096	77.167	196.264	99.732	77.167	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPIF	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COIEXPIF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	80	25.187	25.268	1.151	25.187	26.338	-	-	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	417	-	-	424	-	-	424	-	-	424	
Recupero delta Σ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	313.810	109.797	423.607	327.651	105.497	433.147	268.771	178.012	446.783	249.407	178.012	
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	756.597	221.923	978.520	766.107	225.896	992.002	745.025	251.083	996.108	708.727	251.083	
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	761.304	181.494	942.799	793.951	178.567	972.518	745.025	251.083	996.108	708.727	251.083	
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			44%			44%			37%		37%	
qo-2 ton			2.578,02			2.276,59			2.276,59		2.276,59	
costo unitario effettivo - Cueff (cent/kg)			38,41			39,64			41,41		42,72	
Benchmark di riferimento (cent€/kg) [fabbisogno standard/costo medio settore]			31,64			31,64			31,64		31,64	
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,40			-0,40			-0,40		-0,40	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,30			-0,30			-0,30		-0,30	
Totale γ			-0,70			-0,70			-0,70		-0,70	
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,30			0,30			0,30		0,30	
Verifica del limite di crescita												
γ1a			1,7%			1,7%			1,7%		1,7%	
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,50%			0,50%			0,50%		0,50%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			3,27%			3,20%			0,00%		0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,47%			4,40%			1,20%		1,20%	
Σ(Ta)			1.0447			1.0440			1.0120		1.0120	
Σ(Ta)			942.799			972.518			996.108		999.810	
Σ(Tva-1)			496.010			519.192			539.371		549.325	
Σ(Tfa-1)			406.489			423.607			433.147		446.783	
Σ(Ta-1)			902.499			942.799			972.518		996.108	
Σ(Ta/ΣTa-1)			1,0447			1,0315			1,0243		0,9636	
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			942.799			972.518			984.188		959.810	
delta (ΣTa-ΣTmax)			-			-			11.920		-	
Tva dopo distribuzione delta Σ(Ta-ΣTmax)	447.495	71.697	519.192	466.300	73.071	539.371	476.254	73.071	549.325	459.321	73.071	
Tfa dopo distribuzione delta Σ(Ta-ΣTmax)	313.810	109.797	423.607	327.651	105.497	433.147	268.771	178.012	446.783	249.407	178.012	
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	761.304	181.494	942.799	793.951	178.567	972.518	745.025	251.083	996.108	708.727	251.083	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			12.864			1.860			-		-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-1.007			-		-	
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			506.328			537.511			549.325		532.391	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			423.607			432.140			446.783		427.419	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			929.935			969.651			996.108		959.810	
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-		-	

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Lanfranco De Franco

Il Direttore
F. to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

Bologna, 09 maggio 2023

COD.	Categoria Descrizione	TARIFFE 2023
1	LOCALI DELLE ABITAZIONI PRIVATE E PERTINENZE	2,4803
2	LOCALI ED AREE RISTORANTI MENSE TRATTORIE PIZZERIE TAVOLE CALDE ROSTICCERIE OSTERIE PUBS	4,4209
3	LOCALI ED AREE VENDITA FRUTTA E VERDURE FIORI	4,3619
4	LOCALI ED AREE OEI CAFFE' BAR GELATERIE	4,3225
5	LOCALI ED AREE ALBERGHI LOCANDE PENSIONI AGRITURISMO	2,2840
6	LOCALI ED AREE ESERCIZI VENDITA ALIMENTARI	4,2241
7	LOCALI ED AREE CASE DI RIPOSO E ASSISTENZA	2,3327
8	LOCALI AMBULATORI STUDI MEDICI ECC	3,3157
9	ESERCIZI COMMERCIALI (NEGOZI PARRUCCHIERE ESTETISTE EDICOLE LAVANDERIE TABACCHERIE ECC)	4,2977
10	LOCALI DEGLI UFFICI COMMERCIALI	3,1924
11	LOCALI ED AREE STAB.INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI	3,0940
12	LOCALI ED AREE MAGAZZINI	3,0940
13	CINEMA	0
14	LOCALI ED AREE SCUOLE E CASERME	4,4945
15	CAMPEGGI-E-DISTRIBUTORI-DI-CARBURANTI	2,2591
16	AREE SCOPERTE	0,5645
17	CASE COLONICHE E CALE SPARSE	0,9921
18	LOCALI STUDI PROFESSIONALI BANCHE ASSICURAZIONI ECC	3,1986
19	ABITAZIONI PRIVATE CON UNICO OCCUPANTE RESIDENTE	1,7362
20	ABITAZIONI PRIVATE CON UNICO OCCUPANTE RESIDENTE E DISTANTI PIU'DI 300 MT DAL CASSONETTO	0,8269
21	LOCALI ED AREE ALBERGHI LOCANDE PENSIONI DISTANTI PIU' DI 300 MT DAL CASSONETTO	0,9136
22	LOCALI ED AREE RISTORANTI MENSE TRATTORIE PIZZERIE TAVOLE CALDE ROSTICCERIE OSTERIE PUBS DISTANTI PIU' DI 300 MT DAL CASSONETTO	1,7684
23	CAMPEGGI E DISTRIBUTORI DI CARBURANTI DISTANTI PIU' DI 300 MT DAL CASSONETTO	0,9037
24	AREE SCOPERTE LOCALI ED AREE ALBERGHI LOCANDE PENSIONI AGRITURISMO DISTANTI PIU' DI 300 MX DAL CASSONETTO	0,2258
25	ABITAZIONI PRIVATE CON UTILIZZO DELLA COMPOSTIERA	2,3563
26	ABITAZIONI PRIVATE CON UTILIZZO COMPOSTIERA DISTANTI PIU' DI 300 MT DAL CASSONETTO	0,8681
27	ABITAZIONI PRIVATE UNICO OCCUPANTE RESIDENTE CON UTILIZZO DELLA COMPOSTIERA	1,6122
28	ABITAZIONI PRIVATE UNICO OCC. RESIDENTE CON UTILIZZO COMPOSTIERA DISTANTI PIU' DI 300 MT DAL CASSONETTO	0,6945